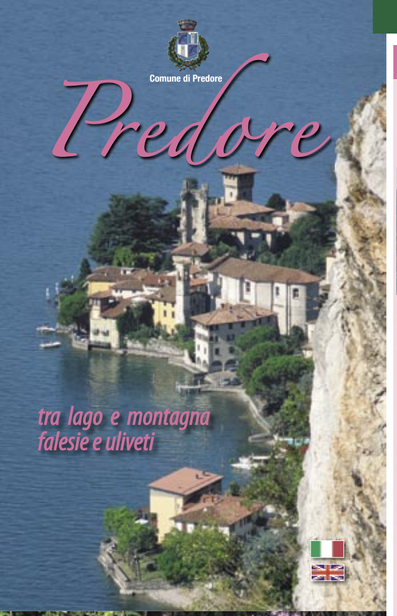
Comune di Predore

Predore

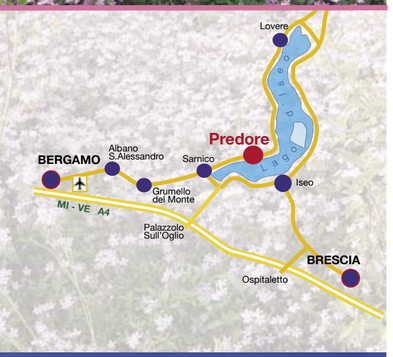
tra lago e montagna
falesie e uliveti



per informazioni:
e20proloco@email.it
www.comune.predore.bg.it

COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI

www.castelletigrafica.com 2015
Foto Alberto Pari Traduzioni Lucia Suardi



Ringraziamenti

La **Carta dei Sentieri di Predore** è stata realizzata su progetto dell'Amministrazione comunale, grazie all'impulso ed alla partecipazione determinante del **Gruppo Alpini di Predore** e dell'**Associazione Pro-Loco Eventi**. A loro va la mia sentita gratitudine per aver contribuito a realizzare un'opera estremamente innovativa, di pregevole fattura e di grande utilità per la conoscenza del nostro territorio.
Un ringraziamento particolare ad **Angelo Bonardi**, **Alberto Carrara**, **Alberto Paris**, **Basilio Pezzini**, **Alberto Rossetti**, **Beatrice Schillaci** e **Lucia Suardi** che in vari modi e ciascuno per la propria parte hanno partecipato in modo determinante e con un impegno straordinario alla buona riuscita del progetto.
Il mio apprezzamento va inoltre all'autore dell'opera, **Sergio Castelletti**, che ha saputo curare ogni sua parte con ingegno e maestria.
Sono inoltre riconoscente alla **Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi** che ha favorito concretamente la realizzazione di questa iniziativa, coprendo la metà dei costi sostenuti attraverso un contributo economico a fondo perduto a valere sui finanziamenti del Bacino Imbrifero Montano del fiume Oglio.

Il Sindaco
Paolo Bertazzoli

Predore

Situato sulla sponda bergamasca del Lago d'Iseo, Predore, grazie alla sua posizione invidiabile, adagiato fra falesie e uliveti, stretto tra il lago e la montagna, invita a godersi le belle giornate di sole. Si possono compiere escursioni lungo le sponde del lago;

si può andare in barca o praticare la vela; si può andare alla scoperta del lago con uno dei comodi e accoglienti battelli che fanno la spola da un paese all'altro; è possibile praticare l'arrampicata presso la Palestra di Roccia lungo il Sentiero Basso del Corno; e non è da trascurare, inoltre, la possibilità di gustare la cucina locale, ricca di piatti e prodotti tipici: dal pesce di lago, all'olio d'oliva di qualità (quello di Predore è giustamente famoso), all'ottimo vino (la Franciacorta e la Val Calepio sono a due passi).
E' piacevole passeggiare per le caratteristiche vie del suo Centro Storico, ammirando architetture e testimonianze storiche e, contemporaneamente, godendo di suggestivi scorci del lago. Non vi sfuggirà sicuramente la presenza di una caratteristica imbarcazione a remi, dalla linea molto semplice e affusolata. In dialetto locale viene chiamata "naèt". E proprio questa antica barca, un tempo l'unica ad essere utilizzata dai pescatori, è al centro di una spettacolare manifestazione, chiamata "Naèt d'Or", che durante l'estate coinvolge con una serie di gare le sponde del lago fino alla animatissima finale.
Provenendo dal lago si può notare, alla sinistra dell'imbarcadero, una grande villa d'epoca (**Villa Lanza**) con una torretta coperta ed un ampio parco. Scorgiamo inoltre i ruderi di un'antica torre che meglio potremo osservare, una volta sbarcati, attraverso il cancello della villa. È la **Torre Foresti** (sec. XIII-XIV), testimonianza delle

antiche fortificazioni di epoca medievale, ormai scomparse. Essa possiede una caratteristica forse unica: metà in verticale è crollata, mentre l'altra metà resiste in piedi.
Svoltando in via Marconi possiamo gioire della bellezza del minuscolo borgo. Le strade, lastricate, sono illuminate da lampioni di vecchia foggia; le case, dall'aspetto antico, hanno sovente portali in pietra e sono ingentilite da fiori e giardini; altre case, sorrette da archi, scavalcano i vicoli; altri vicoli conducono al lago. In una piazzetta campeggia l'austera facciata dell'ex chiesa di **S. Giovanni Battista**, ora Centro Civico. In fondo a via Muciano, un minuscolo porticciolo.
I resti di una **villa romana** di epoca imperiale sono inoltre visibili nel piccolo museo allestito presso il sito archeologico che ospita gli ambienti dell'impianto termale della villa, accessibile da una traversa di Piazza Locatelli.
Percorrendo invece via Sarnico, giungiamo ad un ampio porto turistico, ingentilito dalla presenza dei cigni. Proseguendo sempre in direzione di Sarnico, giungiamo alla chiesa romanica di **S. Giorgio** ed al centro balneare Eurovil, dotato di piscina e spiaggia.

Verso monte, seguendo ripide stradine, sovente a gradini, si raggiunge invece l'altro **nucleo antico di Predore**, sul colle dove sorgeva il **borgo fortificato medievale**, anch'esso ormai scomparso, salvo poche sparse vestigia. E' da qui che si dipartono una serie di **itinerari escursionistici**, situati lungo una fascia di territorio che, con i suoi uliveti, i frutteti, i prati ed i boschi, disegna un mosaico ricco di preziosi elementi storico-culturali, estetici e visuali che vogliamo presentare in queste pagine al turista che voglia imparare ad apprezzare questo splendido tassello di natura sebina e ai predorini perché possano amare ancor di più la propria terra.

Predore

Predore lies on the shore of Lake Iseo. It is a small colourful village, owing to the great variety of trees which grow (olive trees, oleanders, vines and chestnut trees). The fresh air and the dramatic beauty of Predore create a sense of peace and space. Numerous paths go through the woods and offer stunning views of the lake and of the mountain. You can challenge yourself, hiking, climbing, kayaking or sailing. Or just chill out and enjoy a boat trip around the lake. Food and wine are as integral as rock climbing and bushwalking. Whether you want fine a la carte restaurants, pizzerias or bakeries stuffed with sweet delights, Predore is the place to go. It is also an area of great historic and architectural interest: visit the Medieval tower to find out its peculiarity, look over to the great Villa Lanza and take a stroll around the centre.
Predore: easy to get to, impossible to forget.

Anello Maggiore
n. 709 - TPC - 701 - 707 - 734

Dalla piazza Vittorio Veneto si imbocca la strada a destra del torrente Rino che sale verso la parte alta del paese. Quando si incontra la torre medioevale (XII sec.), dopo qualche metro, si prende la strada di destra, arrivando all'acquedotto comunale. Prendendo la strada di sinistra (segnavia N. 709), a quota 425 mt si giunge alla santella di Sant'Alberto. Proseguendo diritti si arriva a un bivio e, tenendo la destra, ci si inoltra in un sentiero boschivo che giunge

ai prati del colle di Cambline (790 mt). Il percorso dopo le cascine svolta a destra con segnavia TPC. Salendo si passa in mezzo a un roccolo, poi il sentiero spiana. Ci si immette sulla strada che sale da Viadanica; precorrendola in salita si arriva a sella del colle d'Oregia (895 mt) dove si trova una piccola pozza. Salendo ancora si attraversano altri bellissimi roccoli e si incrocia il sentiero 701 che scende dal monte Bronzone (1334 mt). Si prende il segnavia a destra percorrendo i castagneti delle squadre; dopo circa 30 minuti

si arriverà alla sella prativa del colle del Giogo. Si sale di nuovo e prendendo il segnavia N. 707 con alcuni saliscendi in zona boscosa si giunge alla sommità Punta Alta. Piegando a destra seguendo il sentiero (N. 734) in direzione sud si comincia a scendere. Si arriva così a un roccolo sulla sommità della parete verticale del corno che

offre una vista panoramica mozzafiato del paesaggio lacustre.
Si riprende il sentiero che scende a destra fino a raggiungere la strada cementata; seguendola si arriverà al santuario di San Gregorio. Scendendo per la scalinata, ci si immette sulla strada asfaltata che porta in "cima al paese". Si conclude così il lungo tragitto che percorre ad anello tutto il territorio.

Upper-ring route
nr. 709 - TPC - 701 - 707 - 734

From Vittorio Veneto Square take the steep ascent on the right side of the Rino creek. Pass by the Medieval tower then take the road that goes uphill to the right until you get to the aqueduct. Go left (track nr. 709). Continue passing by the Saint Albert shrine and you will get to the Cambline hill's houses. Then take the TPC track on the right until you get to the Oregia hill where you will find a small puddle. Keep going uphill, then turn right on the track nr. 701. Walk approximately 1/2 hr to get to the Giogo hill. Continue on the ascent and take the track nr. 707 which will lead you to Punta Alta. Then take the track nr. 734 downhill which offers superb views of the Corno vertical wall. Follow the path on the right side until you get to the Saint Gregorio sanctuary. Walk down the stairs and take the steep descent which will lead you back to Predore.

Sentiero basso del Corno
n. 732

Dalla piazza Vittorio Veneto si percorre la strada alla destra del torrente Rino che collega la parte bassa a quella alta del paese. Una volta arrivati in prossimità della via degli Ulivi, seguire le indicazioni della segnaletica. Dopo qualche metro la strada diventa sentiero, arrivando così al percorso vita. In coincidenza con una bacheca si svolta a sinistra. Il sentiero sale attraverso il bosco. Al bivio, prendendo a sinistra si raggiunge il santuario di San Gregorio, mentre prendendo a destra si arriverà alle pareti di arrampicata. Proseguendo verso la strada statale si giunge a delle grotte dette "spolverine". Percorrendo per ottocento metri la pista ciclabile in direzione Tavernola si può visitare il pozzo glaciale. Per ritornare si può percorrere la statale in direzione Predore.

Corno lower trail
n. 732

From Vittorio Veneto Square take the steep ascent on the right side of the Rino creek. Then turn right into via degli Ulivi and continue passing by the fitness trail. You will get to an information board. Then take the path on the left. Walk through the woods and at the crossroads you can either turn left to go to the Saint Gregorio sanctuary or turn right to get to a popular site for rock climbing. Walking downhill from here you will get back to the lakeside road passing by the so called "spolverine" caves. Walk 800 meters towards Tavernola and visit the glacial hole, or return to Predore.

Falesie

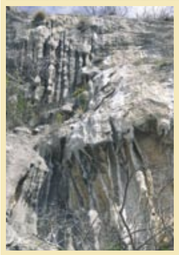
Da menzionare le bellissime falesie per arrampicata che, grazie alla loro esposizione a sud, sono molto frequentate anche nel periodo invernale. Sono composte da circa settanta vie con diversi gradi di difficoltà, dal 4a all'8c, e per questo è facile trovarvi in allenamento campioni a livello mondiale. Per accedere al sito procedere sulla strada litorale in direzione di Tavernola Bergamasca (circa 2 km dal centro di Predore), quindi parcheggiare sulla destra in prossimità di un piccolo spiazzo in corrispondenza di una villa. Da qui un breve ma ripido sentiero vi condurrà alle falesie (2 minuti). In alternativa lasciare l'auto presso l'ampio parcheggio del cimitero dove inizia il sentiero (segnavia N. 732) che vi condurrà al primo settore (10 minuti in direzione Tavernola).

Cliffs

Predore is also popular for rock climbing: its southward cliffs feature almost 70 climbing routes classed 4a to 8c. To get there drive 2 km along the lakeside road towards Tavernola, find a small parking on the right near a villa, then take an uphill path which will lead you to the cliff (2 minute walk). Or you can park your car next to the cemetery and take the track nr. 732. It's a 10 minute walk to the climbing spot.

Sentiero panoramico del Corno
n. 733 - 707 - 734

Dalla piazza Vittorio Veneto si prende la strada che porta alla parte alta del paese alla destra del torrente Rino. Seguendo la ripida strada principale, dopo la torre medioevale si prende la strada a destra e si arriva all'acquedotto comunale. Proseguire a destra. Dopo qualche centinaio di metri sulla destra si incontra la scalinata che porta al santuario di San Gregorio, oltrepassato il quale si riprende la strada che sale in località Varasca a quota 550 mt. Qui inizia il sentiero con andamento orizzontale e moderati saliscendi, per arrivare in territorio di Tavernola. Presso le "*case il monte*" si incrocia il sentiero N. 707 che sale dalla località Moia, seguendo il quale si giungerà in Punta Alta per poi prendere il segnavia N. 734 che scende a San Gregorio e poi in paese.



Corno panoramic trail
nr. 733 - 707 - 734

From Vittorio Veneto Square take the steep ascent on the right side of the Rino creek. Pass by the Medieval tower then take the road that goes uphill to the right until you get to the aqueduct. Go right. Take the stairs which will lead you to the Saint Gregorio sanctuary. Continue passing by it, then turn right. Follow the path uphill. Take the track nr. 707 which will lead you to Punta Alta. Then back down to the sanctuary on the track nr. 734.

Sentiero della Valle
n. 708

Dalla piazza Vittorio Veneto si imbocca la strada alla destra del torrente Rino, che una volta superata la torre medievale sale con forte pendenza. Si prende la prima strada a destra fino ad arrivare di fronte all'acquedotto comunale. Si prosegue a destra seguendo sempre la strada a quota 430 mt. In località Dessi si trova una santella, quindi si prosegue diritti, dove la strada si spiana per circa trecento mt. Ora tenendo sempre la sinistra, la strada diventa sempre più stretta. Quindi, al segnavia N. 708 svoltare a sinistra. Il sentiero sfocerà sui prati di Col Giera e a questo punto in alto alla vostra destra si vedrà la sommità del Corno Buco con la croce metallica (960 mt). Ritornando sui propri passi, in località Col Giera, si può percorrere il sentiero N. 737 che porta al bosco Vertino per poi arrivare in località Dessi sulla strada percorsa all'andata.

Valley track
n. 708

From Vittorio Veneto Square take the steep ascent on the right side of the Rino creek. Pass by the Medieval tower then take the road that goes uphill to the right until you get to the aqueduct. Go right and follow the road which leads you to a shrine in Dessi. Go straight on the 300 m smooth road and take the tracks on the left. Then turn left on the track nr. 708 which will take you to the Giera hill. From here a big cross can be seen on top of the Corno Buco. Back to the Giera hill follow the track nr. 737 through the Vertino woods and you will get back to the shrine in Dessi.

Sentiero Cimacarda - Colle del Giogo
n. 735

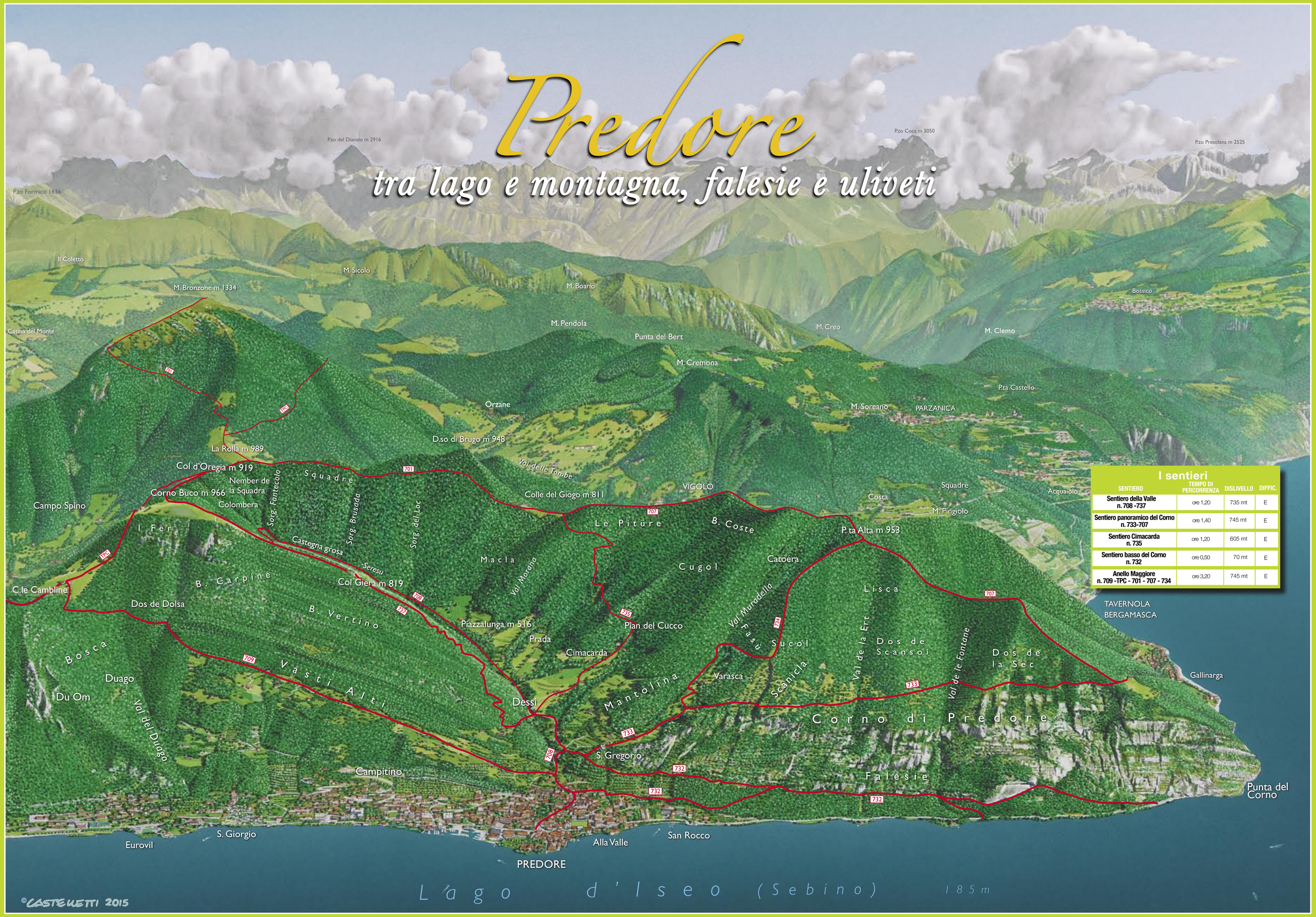
Dalla piazza Vittorio Veneto si imbocca la strada alla destra del torrente Rino che sale con forte pendenza. Superata la torre medioevale si prende la prima strada a destra e arrivati di fronte all'acquedotto comunale si prosegue a destra seguendo sempre la strada. A quota 430 mt in località Dessi si trova una santella, quindi si imbocca la strada di destra (segnavia N. 735) che conduce alle case di Cimacarda. Seguendo sempre la strada principale si raggiungono i pianori sovrastanti e ci si addentra nel bosco, dove il percorso diventa ripido per poi spianarsi e arrivare all'insellatura del colle del Giogo.

Cimacarda - Giogo hill track
n. 735

From Vittorio Veneto Square take the steep ascent on the right side of the Rino creek. Pass by the Medieval tower then take the road that goes uphill to the right until you get to the aqueduct. Go right and follow the road. Turn right into the track nr. 735. Walk through the woods (steep ascent) and then you will get to the Giogo hill.

Predore

tra lago e montagna, falesie e uliveti



I sentieri

SENTIERO	TEMPO DI PERCORRENZA	DISLIVELLO	DIFFIC.
Sentiero della Valle n. 708 -737	ore 1,20	735 mt	E
Sentiero panoramico del Corno n. 733-707	ore 1,40	745 mt	E
Sentiero Cimacarda n. 735	ore 1,20	605 mt	E
Sentiero basso del Corno n. 732	ore 0,50	70 mt	E
Anello Maggiore n. 709 -TPC - 701 - 707 - 734	ore 3,20	745 mt	E